

## Emilia Romagna investe oltre 32 mln per 'Lungomare più bello del mondo'

notizia pubblicata **04 Novembre 2019** alle ore **10:45** nella categoria **Territori**



L'Emilia Romagna punta sul 'Lungomare più lungo e bello del mondo' rivoluzionando l'intera Costa Adriatica attraverso dieci cantieri pronti a partire in altrettanti comuni tra Cattolica e i Lidi di Comacchio e un investimento di oltre 32 milioni di euro per la rigenerazione e la riqualificazione di tratti dei lungomare delle cittadine rivierasche.

Gli interventi sono stati presentati da Stefano Bonaccini, presidente della Regione e dall'assessore regionale al Turismo, Andrea Corsini, insieme a sindaci e assessori dei Comuni interessati, nelle province di Rimini, Forlì-Cesena, Ravenna e Ferrara. Prima tappa nella città di Fellini, dove sono stati svelati i progetti per Rimini, Cattolica, Riccione, Bellaria Igea Marina e Misano Adriatico.

Il bando di oltre 32 milioni di euro vede un contributo regionale variabile a seconda del posizionamento del progetto in graduatoria, compresa tra il 70% e l'80% della spesa ammissibile. "Si tratta – ha osservato Bonaccini – di una rivoluzione epocale per la Romagna e per la Costa Adriatica. È l'investimento più importante che si fa in una regione italiana. Oltre 32 milioni di euro pubblici che serviranno a generare altrettante decine di investimenti privati. Verranno rifatti i lungomare di questa straordinaria terra e da Cattolica ai Lidi Comacchiesi e sarà un rinnovato investimento sulla qualità ambientale, sulla sostenibilità. Oltre alla sabbia, alla spiaggia, ci saranno investimenti sul verde, sul legno, sul ciclopedonale – ha concluso – le persone e le famiglie potranno trovare un ambiente favorevole nel quale poter vivere la loro

vacanza”.

“Questa – ha puntualizzato l’assessore Corsini – è la più grande operazione di riqualificazione del prodotto balneare messa in campo nella nostra regione: con questo provvedimento che si aggiunge al bando da 25 milioni di euro per la rigenerazione degli alberghi e delle strutture ricettive diamo un ulteriore e forte impulso al turismo dell’Emilia-Romagna”.